

I.C. "G. LANFRANCO"



Piano dell'offerta formativa triennale 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GABICCE MARE - G.LANFRANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11810** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa del nostro Istituto. Dall'anno scolastico 2015-2016 il piano dell'offerta formativa è diventato triennale, ma può essere rivisitato annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico (salvo proroghe). Il futuro triennio riguarderà gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. Le

caratteristiche principali del PTOF della nostra Istituzione Scolastica sono:

- la centralità dell'allievo come protagonista del proprio percorso di maturazione;
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole;
- la cultura del miglioramento;
- la collegialità e la responsabilità;
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio;
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio;
- l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Una sensibilità e attenzione particolare verso le discipline artistiche, come il teatro e la musica

Vision e Mission della scuola

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica. La Vision, esplicitata nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico il 30 ottobre 2024, rappresenta la direzione, la meta verso cui la nostra scuola intende muoversi per "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo N.4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile). La condivisione della Vision diventa pertanto un processo d'identificazione e di qualità relative alla scuola vista in proiezione futura. La Mission è la strada da percorrere per realizzare la Vision. Essa definisce le risorse che devono essere impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere descritti nella Vision. Pertanto, il Piano esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.



Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- Valorizzare le competenze sociali e civiche, per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.
- Porre attenzione al territorio: prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Porre attenzione alle metodologie didattiche: mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.
- Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale: assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

La Mission, in cui si traduce il principio unificante del Progetto Pedagogico dell'Istituto Comprensivo, è il motivo ispiratore di tutte le nostre azioni formative. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Mission in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientandolo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in



continua trasformazione. Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona. Pertanto il Piano dell'Offerta Formativa prevede:

- L'attività progettuali di Istituto;
- Il Piano per la Didattica Digitale Integrata già avviato e collaudato nei precedenti anni scolastici;
- La progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica;
- I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- apertura dell'istituto al contesto europeo con la partecipazione e collaborazione con altri istituti del territorio a progetti per docenti e alunni Erasmus+;
- ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione da parte dell'USR Marche del nuovo indirizzo musicale;
- Le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria aggiornate secondo l'evoluzione normativa al riguardo.

Popolazione scolastica

La nostra Istituzione Scolastica è un Istituto Comprensivo costituito da 7 plessi tra Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado situati su due Comuni: Gabicce Mare e Gradara che distano a pochi chilometri. La scuola è nella provincia di Pesaro e Urbino (Marche), ma è confinante con la provincia di Rimini (Emilia Romagna). Nei due Comuni non sono previste altre Scuole Statali, ma solo i nidi comunali e la popolazione scolastica dell'Istituto "G. Lanfranco" si aggira le 900 e le 1000 unità. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca e in linea con il riferimento regionale. Si registra una bassissima casistica di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

La nostra Scuola si colloca in un contesto regionale dove il tasso di disoccupazione è medio. Sono molto significativi i rapporti che la Scuola intrattiene con le Istituzioni Comunali e con altri soggetti



esterni: associazioni sportive, banche, biblioteca comunale, centro per l'impiego, associazioni culturali. Sono stati costituiti tavoli di lavoro territoriali su varie tematiche che prevedono una condivisione di obiettivi, strategie di intervento e di risorse umane e materiali. Il tasso di immigrazione si attesta su valori medi rispetto ad altre regioni d'Italia, pertanto il nostro Istituto è attento ai cambiamenti e ai bisogni dell'utenza considerando l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità linguistiche, culturali, socio-economiche prioritarie nella progettazione di un piano educativo che favorisca l'inclusione sociale e scolastica degli alunni stranieri sia in modo permanente e regolare che come piano di intervento da calibrare a seconda del periodo di arrivo degli alunni nel corso dell'anno scolastico. Diversi sono i progetti che il nostro istituto vanta in tal senso:

Progetti di inclusione e potenziamento PNRR, progetti Area a Rischio, progetti di Alfabetizzazione e Potenziamento Linguistico, sportelli di recupero, sportello di ascolto.

Risorse economiche e materiali

Il nostro Istituto, per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si colloca in una situazione di totale adeguamento; alla nostra scuola sono state rilasciate tutte le certificazioni previste. Fermo restando che lo Stato è il maggior finanziatore per i compiti specifici di propria competenza, le risorse economiche disponibili gestite dalla scuola provengono dalle amministrazioni comunali e dalla partecipazione a progetti che prevedono l'erogazione di risorse; significativo è anche il contributo delle famiglie per i viaggi d'istruzione e il servizio mensa per gli alunni; minimo e comunque volontario è invece il contributo richiesto dalla scuola per l'acquisto di materiale, attrezzature e fotocopie. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e ben collegate da servizio scuolabus, grazie ad accordi con le amministrazioni comunali si è ottenuta la possibilità di effettuare numerose uscite sul territorio con gli scuolabus comunali. La strumentazione tecnologica nel corso del tempo è stata incrementata grazie al supporto e all'intervento delle Amministrazioni Locali, la partecipazione ai bandi PNRR per l'acquisto di materiale scolastico informatico e Stem e anche alla collaborazione delle famiglie e dei cittadini del territorio che partecipano attivamente alle raccolte punti delle grandi catene di distribuzione e alle partecipazioni/vittorie dei nostri alunni (coadiuvati dai nostri insegnanti) a Concorsi. Pur avendo a disposizione queste nuove risorse, l'Istituto mantiene un costante aggiornamento dei propri dispositivi tecnologici. Grazie ai fondi PNRR la velocità e la qualità delle connessioni alla rete è notevolmente migliorata. Il trasporto è garantito per l'entrata e l'uscita da scuola; l'orario scolastico è stato adattato alle specifiche esigenze



dei trasporti, dovuti alla distribuzione del domicilio degli alunni su un'ampia area territoriale.

I NOSTRI PLESSI

Gli edifici sono dotati di tutte le certificazioni relative all'edilizia scolastica e al rispetto delle norme sulla sicurezza e alle norme sull'antincendio. Le aule delle scuole di Gabicce Mare sono dotate di sanificatori di aria.

Scuola Secondaria di Gabicce Mare:



Scuola Secondaria di Gradara attualmente ubicata a Fanano, in quanto il plesso è in fase di nuova costruzione nelle vicinanze della scuola primaria di Gradara:



Scuola Primaria Dolcecolle di Gabicce:



Scuola Primaria di Case Badioli:



Scuola Primaria Gino Strada di Gradara:



Scuola dell' Infanzia Ponte Arcobaleno di Gabicce Mare:



Scuola dell'Infanzia I coriandoli di Gradara:



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Oltre ai computer presenti nei laboratori, ogni aula della scuola Primaria e Secondaria possiede una Digital Board e un PC. Anche nella scuola dell'Infanzia sono presenti dei PC per il progetto CODING. Ci sono tre palestre a disposizione degli alunni: una si trova all'interno del plesso di Case Badioli, mentre le altre due sono comunali.

Il servizio di MENSA scolastica è rivolto agli alunni delle seguenti scuole:

Scuole del Comune di Gabicce Mare



- Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno
- Scuola Primaria di Case Badioli

Scuole del Comune di Gradara

- Scuola dell'Infanzia "I coriandoli" di Gradara
- Alle classi a tempo pieno della Scuola Primaria "Gino Strada" di Gradara e agli alunni che hanno scelto l'extra mensa.

Il servizio mensa viene fornito dagli enti locali attraverso appalti.

I pasti vengono preparati nelle cucine attrezzate all'interno delle Scuole ad eccezione della Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno nella quale giungono pasti freschi e caldi preparati nella cucina della Scuola Primaria di Case Badioli.

Il menù è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed è articolato su 4 settimane.

Per vigilare sulla qualità del servizio mensa, a Gradara è stata istituita una Commissione Mensa.

I pasti possono essere differenziati in caso di diete particolari o in relazione a patologie alimentari certificate da dichiarazione medica.

I locali della refezione sono attrezzati secondo le esigenze dei bambini e i turni e gli orari differenziati per le classi e le sezioni permettono a tutti di consumare il pasto in un clima sereno e di benessere.

Il momento della mensa è parte integrante dell'azione educativa della scuola sia per l'aspetto socializzante che per lo sviluppo dell'autonomia personale del bambino.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In relazione al contesto socio-economico, ai bisogni formativi espressi dal territorio e alle risorse disponibili del nostro Istituto, la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche e formative sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. In particolare sarà considerata prioritaria una didattica in grado di: - mantenere i risultati positivi delle rilevazioni nazionali e delle prove INVALSI al termine del primo ciclo, anche con riferimento alla varianza tra le classi - migliorare i risultati scolastici negli apprendimenti di base (Italiano, Matematica, Inglese) per gli studenti che si trovano nelle fasce di livello più basse - valorizzare le eccellenze - migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla consapevolezza e al senso di responsabilità nelle relazioni con i pari età - sostenere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2 - migliorare le competenze digitali degli studenti - rafforzare la dimensione orientativa della didattica - migliorare la cultura della Sicurezza (anche informatica) - potenziare le competenze nelle lingue straniere per promuovere la loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Risultati Scolastici : Continuare il processo di miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Competenze Chiave Europee: Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

In base al comma 7 della Legge 107/15, tenuto conto del contesto socio-economico e delle priorità sopra indicate, la scuola progetta attività didattiche e formative orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. In base alla Nota del Miur 17/05/2018, la scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità seguendo



percorsi personalizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DELL'ISTITUTO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Istituto, da sempre basato su un sistema educativo e inclusivo, considera ogni alunno della classe protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri. Inoltre mira a sviluppare, attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, un'azione d'impegno civico ed etico in grado di favorire nel mondo scolastico la cooperazione e la valorizzazione della cittadinanza attiva e globale. Il miglioramento degli esiti dipende, infatti, anche dal sentirsi parte di una collettività che accetta e valorizza ogni individualità. A tal proposito, l'Istituto continua a proporre, tra le varie attività progettuali, anche:

-uno SPORTELLO DI ASCOLTO, per offrire l'opportunità di crescita personale e interpersonale all'interno della vita scolastica e della società promuovendo la salute e l'incremento delle competenze psicosociali, favorendo la corresponsabilità educativa e aprendo la scuola alle possibilità culturali del territorio;

-un percorso di CITTADINANZA per implementare i rapporti col territorio, gli enti e le associazioni nella persecuzione di obiettivi didattici e formativi.

Il compito della scuola è quello di far fronte alle nuove esigenze che emergono dalla realtà, infatti i



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

bambini e i ragazzi di oggi sono immersi in un universo multimediale caratterizzato da nuovi linguaggi che generano, specialmente nei soggetti in fase di sviluppo, disorientamento e incertezza nel comprendere i significati del mondo reale, con il rischio di incrementare la dispersione scolastica. Attualmente questa conseguenza non rappresenta una criticità del nostro Istituto, ma merita comunque particolare attenzione, per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico che si collega alla povertà educativa, prevalentemente legata a contesti sociali svantaggiati, segnati da disagio familiare, precarietà occupazionale e limitata disponibilità economica. Un altro elemento da considerare è la dispersione implicita: ci sono infatti alunni che vanno a scuola, ma imparano poco, oppure imparano male o in modo irregolare. Anche se questi giovani non fanno numero nelle principali statistiche sulla dispersione scolastica, vanno comunque inclusi tra i "dispersi". Per questi motivi il nostro Istituto ritiene importante attivare una progettazione che risponda ai bisogni dei giovani alunni e futuri cittadini, potenziando la padronanza delle lingue straniere (l'inglese e lo spagnolo), l'apprendimento L2 per gli alunni stranieri e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche. L'Istituto ha inoltre costituito una commissione "Erasmus" per la partecipazione al PIANO ERASMUS+ 2023-2027, progetto volto a sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, promuovendo l'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto attiva insegnamenti relativi alla cittadinanza, alla scuola digitale, all'inclusione, alla promozione e sviluppo, alla valorizzazione delle competenze linguistiche e all'orientamento.

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito web della scuola, nella pagina dedicata al PTOF.

Inoltre nel sito web della scuola è presente una pagina dedicata alla CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE.

La nostra scuola attiva dall'anno 2023 il Piano Erasmus+ come ulteriore obiettivo di innalzamento delle competenze chiave degli studenti.

SITO WEB DELLA SCUOLA: www.icgabicce.edu.it

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GABICCE - PONTE ARCOBALENO

PSAA81203L

GRADARA CAP.GO - I CORIANDOLI

PSAA81202G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GABICCE MARE - DOLCECOLLE

PSEE81201Q

GABICCE MARE - CASE BADIOLI

PSEE81202R

GRADARA - GINO STRADA

PSEE81203T

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GRADARA

PSMM81201P



GABICCE MARE

PSMM81202Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel



mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Gli orari di funzionamento delle scuole dell'Istituto "G. Lanfranco" sono indicati nell'allegato

TEMPO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica*	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

* per gli alunni che sono iscritti alla sezione sperimentale ad indirizzo musicale sono previste ulteriori 3 ore di lezione alla settimana (per un totale di 99 ore l'anno) di teoria e pratica con lo strumento musicale (percussioni, clarinetto, pianoforte, chitarra)

CURRICOLI D'ISTITUTO

Per la consultazione dei curricoli delle scuole dell'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa>

Per la consultazione del curriculum Verticale dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2509/Curricolo_Verticale.pdf

Per la consultazione del curriculum di Educazione civica dell'Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2510/Curricolo%20verticale%20di%20Educazione%20Civica>

PROGETTI ATTIVATI DALL'ISTITUTO

Per la consultazione dei progetti attivati dall'Istituto si rinvia al seguente link:



https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede uscite didattiche sul territorio di tipo scientifico-naturalistico, sportivo, storico-culturale (fra cui le commemorazioni) come approfondimento delle attività curricolari. Inoltre sono previsti viaggi d'istruzione di uno o più giorni come ad esempio la scuola di sci, la scuola di vela/percorsi naturalistici e i gemellaggi.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Collegare alla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga affinché tutti i plessi possano ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la Didattica Digitale Integrata, con l'obiettivo di innovare la didattica e creare ambienti di apprendimento all'avanguardia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole e l'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. Attivazione di corsi di formazione per insegnanti per promuovere una didattica che includa il pensiero computazionale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attuare una formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni stimolare alla partecipazione attiva nelle attività formative.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL' INFANZIA:

GABICCE - GRADARA CAP.GO - PSAA81202G

GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO - PSAA81203L

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

SCUOLA PRIMARIA:

GABICCE MARE - CAP.GO - PSEE81201Q

GABICCE MARE - CASE BADIOLI - PSEE81202R

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO - PSEE81203T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo



orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curriculum. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot. n.1296). Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di "competenza". Essa sarà seguita dalla definizione specifica di ciascuna delle suddette otto competenze.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo



all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

CRITERI: convivenza civile, rispetto delle regole, collaborazione e partecipazione, impegno e responsabilità, relazionalità

Il comportamento viene valutato attraverso giudizi descrittivi che tengono conto dei criteri sopra elencati.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

GRADARA "G. LANFRANCO" - PSMM81201P

GABICCE MARE "G. LANFRANCO" - PSMM81202Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento



trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre):valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

CRITERI: partecipazione, impegno, interesse.

10 (OTTIMO): Rispettoso, educato, responsabile e maturo. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Collaborativo e disponibile verso gli altri; ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere e nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 (DISTINTO): Rispettoso ed educato. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Disponibile, capace di accettazione verso gli altri e collaborativo. Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

8 (BUONO): Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo. Solitamente rispetta le persone ed i materiali altrui. Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.

7 (DISCRETO): Non sempre adeguato al contesto scolastico; compie in più occasioni azioni che



richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico. (Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche).

6 (SUFFICIENTE): Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Connotata da diversi episodi di scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui. Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti; poco responsabile nel rispetto dei doveri scolastici, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico.

5 (INSUFFICIENTE): Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui, da superficiale interesse e sporadica partecipazione all'attività didattica. Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni ed insegnanti. Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse; non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale e compiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2. Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n 249/1998.
3. Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
4. Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
5. Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP E PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).
6. Voto 5 in condotta per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE:

Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi



quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. Per la religione cattolica e per l'attività alternativa: elaborazione del modello (nota) da allegare al documento di valutazione con giudizio sintetico su interesse manifestato e livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2. Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.
3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
4. Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
5. Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
6. Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.
7. Voto 5 in condotta per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

INCLUSIONE

La scuola offre numerose opportunità che promuovono l'Inclusione:

- **Funzioni strumentali che presidiano l'area promozione e sviluppo integrale della persona e integrazione delle diversità;**
- **Istituzione di uno Sportello delle Funzioni strumentali aperto a docenti e famiglie per consulenza nell'ambito dell'inclusione scolastica**
- **Modulistica PEI nazionale e PDP a livello provinciale**
- **Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione di alunni stranieri**
- **Commissione GLI che si occupa della revisione annuale del piano d'inclusione, dei monitoraggi e della supervisione delle procedure per l'inserimento e l'integrazione**



(piano dell'inclusione) degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri

- Commissione GLHI che coordina le azioni a livello dei gradi d'istruzione presenti nella scuola
- Commissione GLO operativo che predispone il progetto didattico-formativo per gli alunni con bisogni educativi

Durante l'anno sono previste attività di recupero e potenziamento, attuate attraverso una flessibilità organizzativa che mirano al successo formativo di tutti e di ciascuno:

- nel gruppo classe e a classi aperte
- progetti PNRR
- incontri di recupero-potenziamento nel periodo estivo in collaborazione con le associazioni del territorio.

In particolare si attiveranno insegnamenti relativi all'Inclusione attraverso alcune progettualità che terranno presenti le seguenti linee operative:

1. la promozione e lo sviluppo di una crescita armonica degli studenti con particolare attenzione alla sfera emotiva, attraverso l'educazione all'affettività;
2. dare spazio all'ascolto degli alunni e delle famiglie sul territorio attraverso il dialogo aperto con uno psicoterapeuta;
3. la formazione interna rivolta a tutto il personale su tematiche inclusive con ricaduta specifica alle situazioni presenti all'interno dell'Istituto;
4. attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento verso le scuole superiori.

Il Piano di Inclusione Triennale è pubblicato nel sito web della scuola nella pagina dedicata al PTOF.



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 docenti)

Sostituzione del DS in caso di assenza. Presidenza dei consigli di intersezione, interclasse, classe in caso di impedimento del DS. Accoglienza nuovi docenti. Azioni di coordinamento e revisione orari interni scuola dell'Infanzia e Primaria. Supporto ai coordinatori di plesso per la gestione del plesso (es: sostituzioni...). Predisposizione e raccolta degli strumenti per la programmazione e la documentazione delle attività, per la valutazione degli alunni, per la verifica dell'aspetto organizzativo. Attività di raccordo con altre scuole per docenti comuni; con enti, associazioni, esperti. Attività di raccordo con le famiglie degli alunni. Attività di raccordo dei coordinatori e delle funzioni strumentali. Attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio. Raccolta documentazione Scuola Secondaria Gabicce Mare e Gradara. Coordinamento e monitoraggio delle



iniziative in atto per la scuola secondaria di Gabicce Mare e Gradara: educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze, in collaborazione con il docente funzione strumentale.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) (16 docenti)

Piano annuale attività funzionali all'insegnamento. Piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU e al Consiglio di Istituto). Coordinamento attività di formazione.

Funzione strumentale (5 docenti)

DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE E QUALITA': autovalutazione di Istituto; monitoraggio dei servizi didattico-educativi e amministrativi. Monitoraggio progetti, attività, modelli organizzativi (moduli pomeridiani, laboratori...) valutazione disciplinare alunni – prove-standard, verifica recupero debiti formativi. Coordinamento attività di monitoraggio nazionale. Coordinamento attività Invalsi. Sistemazione PTOF per la parte relativa alla valutazione di Istituto. Attività relative al RAV e Coordinamento commissione.

PROMOZIONE E SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA, INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA': coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto, educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze. Coordinamento attività di sportello con la psicopedagoga. Coordinamento delle attività di inclusione: progetti e attività per gli alunni con BES (DSA, diversabilità, stranieri, disagio, disturbo...); coordinamento gruppo GLI di Istituto; raccordo con CTI/CTS/CTH; aggiornamento annuale piano per l'inclusione, consulenze tramite Sportello per aspetti relativi l'inclusione scolastica.

CONTINUITA' E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: tenere i rapporti già in essere con il territorio e collaborare con D.S. e D.S.G.A. nella stesura di accordi e protocolli; accertare le opportunità provenienti dal territorio per migliorare e realizzare le attività di istruzione degli alunni; tenere e promuovere rapporti di collaborazione con il territorio; partecipare ad attività formative che saranno



predisposte.

GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE: assicurare l'aggiornamento del sito della Scuola, promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; favorire l'accesso all'informazione sulla rete da parte dei Docenti e la realizzazione di un archivio di facile consultazione di siti di interesse didattico e di materiali e sussidi formativi per i Docenti; assicurare la messa in rete dei materiali didattici, di documentazione e di informazione prodotti dalla Scuola. Coordinamento e organizzazione di esperienze relative all'informatica/nuove tecnologie/Digital Board dell'Istituto. Agevolare l'utilizzo delle risorse del registro elettronico e della Bacheca raccordando il lavoro tra docenti e Segreteria. Supervisione Prove Invalsi.

Responsabile di plesso (14 docenti)

Affianca il DS nella parte organizzativo-gestionale nella predisposizione del lavoro per gli oo.cc e su delega interviene sulle seguenti materie: Stesura Piano annuale attività funzionali e di coordinamento; gestione brevi permessi, cambi di turno e modifiche provvisorie orari dei docenti; modalità di gestione dei plessi (orari, spazi comuni, piano sostituzioni...); presiede il consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe su delega del DS; svolge il compito di Addetto alla Sicurezza del plesso; cura l'organizzazione e la gestione del plesso di appartenenza mantenendo i contatti con il DS.

Animatore digitale (1 docente)

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso



workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana. Preparare e verificare il tappeto digitale indispensabile per lo svolgimento delle prove INVALSI in modalità CBT (Computer Based Test).

Coordinatore Consiglio di classe (17 docenti)

Redige il verbale del consiglio di classe su bozza del segretario. Presiede il consiglio di classe su delega del D.S. Prepara la sintesi del giudizio globale per la scheda di valutazione e raccoglie gli elementi utili per la valutazione dell'Educazione civica, predispone la bozza su file. Compila il modello di sintesi delle attività del curricolo opzionale. Compila la sintesi dei risultati della valutazione dell'ora di approfondimento. Compila lo schema di sintesi della programmazione del consiglio di classe, raccoglie i curricoli disciplinari del consiglio di classe. Raccoglie la sintesi dei voti di comportamento sul registro elettronico per la seduta di scrutinio. Compila la relazione finale delle attività del consiglio di classe. Per situazioni particolari, su delega del consiglio di classe e del DS tiene rapporti con le famiglie degli alunni. Cura la stesura del consiglio orientativo (classi 3[^]). Cura la redazione di documenti di alunni con bisogni educativi speciali.

Responsabile sicurezza

Controlla la formazione di tutti i dipendenti. Organizza le prove di evacuazione. Mantiene i rapporti con il RSPP.

Referente tirocinio

Svolge attività di raccordo tra i docenti accoglienti e gli studenti tirocinanti. Predispone il piano di



inserimento degli studenti in accordo con il Dirigente Scolastico.

Referente orientamento

Svolge attività di coordinamento con gli Istituti superiori del territorio.

Referente Centro Sportivo

Coordina le attività sportive relative ai Giochi Sportivi Studenteschi, ai Giochi della Gioventù e al Nuoto. Si occupa della verifica, della stesura e del monitoraggio di Progetti Ministeriali inerenti ad attività sportive.

Commissione Monitoraggio e Valutazione

Predisporre nuovi strumenti didattici per la progettazione, la documentazione e la verifica delle attività didattiche (disciplinari, laboratori, corsi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento). Predisporre i materiali (schede, moduli...) per il monitoraggio interno delle attività (progetti, colloqui, visite di istruzione...). Aggiorna i modelli per la progettazione e la valutazione. Si occupa della somministrazione dei materiali, della raccolta e della tabulazione dei dati. Raccoglie le proposte dei gruppi disciplinari. Aggiorna i regolamenti di Istituto.

Referente per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le azioni e le procedure indicate dal team per l'attuazione di percorsi educativi e formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento.



Commissione uscite didattiche nella scuola Primaria e Secondaria

Il referente, sentiti i docenti, ha il compito di predisporre in un unico formato le uscite didattiche dei rispettivi plessi coordinandosi con la segreteria, gli enti locali e le agenzie viaggio.

Commissione per l'inclusione degli alunni stranieri

La commissione ha il compito di favorire l'inserimento degli alunni nelle classi coordinando le attività didattiche con i docenti curricolari.

Commissione NIV

La commissione ha il compito di revisionare periodicamente il PTOF.

Commissione Mensa Gradara

La commissione mensa ha il compito di verificare la qualità e l'efficienza del servizio che la ditta esterna di Gradara offre alla Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Organo di Garanzia

L'organo di Garanzia ha il compito di dirimere le controversie disciplinari.



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

3 docenti di scuola primaria

Attività:

Personalizzazione del curriculum per alunni con Bisogni Educativi Speciali, sostituzione di colleghi assenti in caso di necessità (3 unità).

Collaborazione con il Dirigente Scolastico (1 unità).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado



1 docente di A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività:

Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano e sostituzione del personale assente in caso di necessità. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1 docente di AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Attività:

Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano, preparazione agli esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, sostituzione del personale assente in caso di necessità. Collaborazione con il Dirigente Scolastico con funzioni vicarie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



- Progettazione
- Coordinamento

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo: redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; liquida compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; liquida e versa i contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redige e inoltra F24EP; nomina il personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione; liquida le competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali; adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap,



emens, DMA, anagrafe delle prestazioni, ecc...; assistenza fiscale al personale; cura l'organizzazione e la liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, sia dell'Istituto che per conto del Ministero della Pubblica Istruzione; redige i contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF; tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF; tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa; cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; tenuta dei libri contabili obbligatori quale il registro dei contratti; cura l'inserimento nelle apposite pagine dei progetti PON e della loro rendicontazione.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO GIORNALIERO di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; distribuzione corrispondenza interna; pubblicazione all'albo on line della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; pubblicazione in Amministrazione Trasparente della scuola dei documenti soggetti a pubblicazione; cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; archiviazione di tutta la residua corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. Tutte le operazioni sopra elencate vanno effettuate giornalmente o al massimo entro il giorno successivo al ricevimento. Per la posta che viene spedita tramite e-mail, è necessario che il Dirigente Scolastico apponga il proprio visto sulla copia stampata o digitale; eventuale posta urgente va tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico affinché lo stesso possa esaminarla in giornata. L'assistente dell'ufficio alunni è a supporto dell'ufficio protocollo in caso di necessità.



Ufficio per la didattica

Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. Le mansioni che si elencano sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; obbligo d'istruzione - diritto-dovere - istruzione-formazione; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; scrutinio on-line supporto al personale docente; registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; libri di testo; statistiche; archiviazione documenti alunni; gestione attività di recupero; elezioni organi collegiali; rilascio diplomi e certificati; pratiche di trasferimento dalla scuola; pratiche infortuni alunni; esami; invio documenti scolastici; tasse scolastiche e relativo registro; informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; gestione candidati privatisti/esami; esami di idoneità; collaborazione per la formazione delle classi; permessi permanenti di uscita anticipata; documentazione alunni stranieri; orientamento classi terze; pratiche di accesso agli atti amministrativi; controllo autocertificazioni; PDP/PEI. L'assistente dell'ufficio protocollo è a supporto dell'ufficio alunni in caso di necessità.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo. Per il PERSONALE DI RUOLO E SUPPLENTI ANNUALI (fino al 30/06 o 31/08): ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc...; cessazioni dal servizio; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; trasferimenti del personale; gestione presenze e assenze del personale ATA; riconoscimento dei servizi prestati; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; comunicazioni al CoMarche. Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; gestione dei corsi di



aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti. Per il PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, I.R.C e SUPPLEMENTI MATERNITA': cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ,ecc...; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; gestione presenze e assenze del personale ATA; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; comunicazioni al CoMarche. Gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti.

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
- Registro online web.spaggiari.eu
 - Pagelle on line
 - Newsletter
 - Modulistica da sito scolastico www.icgabicce.gov.it

Reti e convenzioni attivate

RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GABICCE MARE

Azioni realizzate/da realizzare

Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sporzionamento mensa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di collaborazione socio-educativa

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRADARA

Azioni realizzate/da realizzare Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sporzionamento mensa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di collaborazione socio-educativa

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Integrazione alunni BES

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo
nella rete

SICUREZZA E IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Individuazione dell'RSPP, del medico competente, formazione del personale e alunni, dotazione di dispositivi nell'ambito della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Enti di formazione accreditati
 - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
 - Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
 - ASL



Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo

RETE PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Azioni realizzate/da realizzare Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la nomina del RPD

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Partner rete di scopo



CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare Accoglienza e formazione di tirocinanti presso la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolaPartner rete di scopo
nella rete

CONVENZIONE CON LA BANCA CREDIT AGRICOLE

Azioni realizzate/da realizzare Gestione servizio tesoreria



Soggetti Coinvolti

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner servizio cassa

CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Modulistica Bes

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

PUZZLE

Azioni realizzate / da realizzare - Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise - Risorse professionali

Soggetti coinvolti categoria, ecc...) - altre associazioni e cooperative (culturali, di volontariato, di
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc...)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete Collaborazione in progetti didattico-educativi per la disabilità

LIONS CLUB GABICCE MARE



Azioni realizzate/da realizzare Assegnazione di borse di studio, fornitura gratuita di materiale scolastico, organizzazione di conferenze su tematiche di cittadinanza attiva.

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di categoria, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione per la realizzazione dei progetti proposti dall'associazione

Approfondimento: La BCC di Gradara assegna borse di studio ai migliori alunni delle classi terze della secondaria del precedente anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37, D.LGS. 81/2008)



Formazione generale di 4 ore e formazione specifica di 8 ore in presenza

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PRIMO SOCCORSO

Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ANTINCENDIO

Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 5 ore

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola

PREPOSTO



Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

Aggiornamento di 20 ore quinquennale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola

RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS)

Formazione di 64 ore e 8 ore di aggiornamento annuale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola INFANZIA "I CORIANDOLI" GRADARA

PREVENZIONE: La Grafologia scienza di ausilio pedagogico nella gestione e organizzazione scolastica

Attraverso l'esame delle manifestazioni grafiche, (scarabocchio, disegno, scrittura), si può far luce sulla personalità in formazione, consigliare un intervento di recupero in caso di disagio, rilevare un'utilizzazione inadeguata delle potenzialità, difficoltà grafomotorie e spazio temporali, disturbi del linguaggio verbale o scritto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Prevenzione e impostazione dei trattamenti rieducativi

Destinatari Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola INFANZIA "I CORIANDOLI" GRADARA



LINGUAGGI ESPRESSIVI: TRA ARTE E NATURA

Gli interventi formativi proposti intendono approfondire – attraverso brevi sessioni teoriche e laboratoriali – diversi ambiti tematici: attingendo ai diversi campi di esperienza, si offriranno ad insegnanti ed educatori spunti operativi, stimoli e suggestioni che possano inserirsi in una programmazione personalizzata, attenta ai bisogni e alle caratteristiche di ogni bambino e bambina. Arte e natura saranno i fili conduttori di un'esperienza arricchente e coinvolgente per grandi e piccoli: occasioni preziose per esplorare insieme il territorio in tutte le sue sfaccettature.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Approfondire differenti linguaggi espressivi

Destinatari Docenti della scuola dell'Infanzia di Gradara.

Modalità di lavoro Seminario di formazione. Laboratorio per bambini e genitori.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMPETENZE MUSICALI: SCUOLA IN-CANTO

la formazione prevede attività ritmiche, melodiche, body percussion e didattica dell'ascolto per introdurre la musica all'interno delle attività didattiche come mezzo efficace per agevolare lo sviluppo interpersonale dei bambini.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Migliorare l'uso di specifici linguaggi espressivi e musicali

Destinatari Tutti i docenti Scuola dell'Infanzia di Gabicce

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il corso intende promuovere strategie didattiche e metodologie per la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e il rispetto per le diversità sotto ogni forma, verso gli animali e la natura.

Collegamento con le



priorità del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti della Scuola Superiore di 1°

Modalità di lavoro Laboratori
Ricerca-azione
Video lezioni con esercitazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corso affronterà il nuovo sistema di valutazione secondo le nuove Indicazioni Nazionali e le Linee Guida per la valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, valutazione di processo e formativa.



Destinatari Tutti i docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori

Ricerca-azione

Video lezioni con esercitazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: BURNOUT E VALUTAZIONE. ORIENTAMENTO IN USCITA E NUOVI CURRICOLI

Il corso affronta la problematica del burnout, in vista della stipula di possibile strategie per la prevenzione e la gestione del fenomeno, anche attraverso la condivisione di un ambiente scolastico collaborativo fra i membri della comunità scolastica per una prevenzione efficace.



Collegamento con le
priorità del PNF docenti

Didattica

Destinatari

Tutti i docenti della Scuola Secondaria di 1°

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- slides

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: PROGETTARE U.D.A. ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il corso presenterà strumenti da adottare per la progettazione delle U.D.A. e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che includono prove di valutazione autentica e relative rubriche di valutazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- videolezioni con esercitazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

La formazione ha sottolineato l'importanza del documento contabile che la scuola ogni anno predispone, all'interno del quale vengono indicate tutte le operazioni finanziarie di entrata e uscita riferite al periodo di competenza (arco temporale compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

DSGA



Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

COLLABORATORI SCOLASTICI: LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA ED ESTERNA E GESTIONE DEI CONFLITTI

Il corso permette ai partecipanti di comprendere meglio le dinamiche all'interno di una relazione difficile e di acquisire le chiavi di lettura e gli strumenti per superare situazioni relazionali complesse.

Collegamento con le

strategie comunicative

priorità del PNF docenti

Destinatari

collaboratori scolastici

Modalità di lavoro

- formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

AREA AMMINISTRATIVA: GESTIONE PRATICHE PENALI CON VALENZA PENALE E AMMINISTRATIVA

La formazione intende affrontare con il personale della pubblica amministrazione il delicato tema della responsabilità civile, penale e amministrativa, che si configura quando la trasgressione dei doveri d'ufficio assume il carattere della violazione dell'ordine giuridico generale e si concretizza nella figura del reato.

Collegamento con le

priorità del PNF docenti

Destinatari

personale ATA

Modalità di lavoro

- in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

